



## RELAZIONE FINALE AIA - ISPEZIONE STRAORDINARIA

### **Visioni Società Agricola. Autorizzazione Integrata Ambientale - D.D. n 166 del 06/09/2021 "Allevamento Suinicolo sito in loc. Parco Pietra Sant'Andrea del Pizzone nel Comune di Francolise (CE) Attività IPPC 6.6 b. Ispezione AIA Straordinaria del 07.10.2024**

Con riferimento all'oggetto, il Gruppo Ispettivo (G.I.) effettuato il sopralluogo e la disamina della documentazione acquisita nel corso dello stesso, relaziona quanto di seguito riportato, ai sensi della Legge Regionale 10/1998, agli aspetti di competenza della scrivente Agenzia connessi alle funzioni di supporto e di consulenza tecnico-scientifica, in qualità di Ente Strumentale della Regione Campania.

### **PREMESSA**

1. La società è autorizzata con DD n. 164 del 09.11.2022 di voltura del DD n. 166 del 06.09.2021, con cui si volturava sic et simpliciter l'autorizzazione in capo alla precedente ditta, restando quindi ferme ed invariate tutte le condizioni e prescrizioni della precedente autorizzazione.
2. Con nota acquisita al prot.n. 61282 del 06.10.2023, la ditta comunicava la messa in esercizio di tutti gli impianti a far data dal 09.10.2023.
3. È stato effettuato un sopralluogo in data 17.04.2024, dove erano state rilevate una serie di criticità per le varie matrici, così come da Verbale di Verifica ispettiva n. 1/AIA/Visioni 2024.
4. Con nota acquisita al prot. ARPAC al n. 25771 del 24.04.2024, la ditta comunicava il fermo impianto di depurazione causa furto cavi elettrici, a far data dal 21.04.2024. In tale nota, rappresentava che comunque lo scarico non era attivo e che il dimensionamento delle vasche dell'impianto garantiva una capacità di accumulo residua per lo stoccaggio delle acque di processo tale da far fronte a qualsiasi evenienza emergenziale sull'impianto di depurazione, anche di grave entità, senza che ciò determini il superamento temporaneo dei limiti allo scarico o, peggio, una situazione di pericolo per l'ambiente. I vari sistemi di stoccaggio costituivano degli idonei volumi di stoccaggio utili in caso di emergenza, in grado di far fronte ad eventuali fermi impianto per consentire lo svolgimento di interventi di manutenzioni straordinarie che dovessero protrarsi anche per una durata maggiore a 13gg. alla potenzialità massima dell'allevamento.
5. Con nota acquisita al prot. ARPAC al n. 26218 del 26.04.2024, la ditta trasmetteva la documentazione richiesta in sede di sopralluogo, tra cui la comunicazione della utilizzazione agronomica degli effluenti, redatta dal dr. agr. Zullo Massimiliano datata 6 dicembre 2022, con relativo PUA e ricevuta di trasmissione all'STP di Caserta in data 02.12.2022; relazione tecnica del ciclo di depurazione, della ditta CEPAS, datata 23.04.2024 a firma dott.ssa Silvia Picchini e sig. Enrico Bisanzio Tecnico della depurazione.
6. Con nota acquisita al prot. ARPAC al n. 28952 del 08.05.2024, la ditta comunicava che il riavvio del depuratore era avvenuto in data 24.04.2024 e che la messa a regime dello stesso era prevista entro il 30.06.2024. Comunicava altresì una riduzione del numero dei capi, mantenendo la consistenza dell'allevamento a 6.000 capi tutti giovani e piccoli.
7. Con nota prot. n. 30497 del 14.05.2024, la scrivente Agenzia trasmetteva una nota alla Regione, con cui comunicava che lo scarico poteva essere avviato solo quando sarebbero stati rispettati tutti i limiti previsti dall'AIA.
8. Con nota acquisita al prot. ARPAC al n. 37777 del 17.06.2024, la ditta trasmetteva l'aggiornamento della comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti, trasmessa sia allo STAPA di Caserta che all'UOD Autorizzazioni Ambientali.
9. Con note del 12.07.2024, prot. nn 44598 e 44601, la scrivente Agenzia trasmetteva agli organi competenti le risultanze dell'ispezione AIA.

10. Con nota acquisita al prot. ARPAC al n. 47912 del 29.07.2024, la Regione diffidava la ditta ad attenersi a tutte le prescrizioni previste dall'autorizzazione di cui al DD n. 166 del 06.09.2021 e disponeva che la ditta provvedesse ad eliminare le criticità rilevate, dando una tempistica per i vari punti.
11. Con nota acquisita al prot. ARPAC al n. 49963 del 06.08.2024, la ditta riscontrava la diffida, comunicando di aver risolto alcune criticità, di voler rimodulare lo schema di flusso e di funzionamento dell'impianto e di aver provveduto e di stare provvedendo a risolvere le altre criticità rilevate.
12. Con nota acquisita al prot. ARPAC al n. 52203 del 21.08.2024, la Regione richiedeva alla scrivente Agenzia la valutazione della documentazione trasmessa dalla Ditta con eventuale espressione di parere.
13. Con note prot. n. 53699 del 30.08.2024, e prot. n. 54615 del 04.09.2024, la scrivente agenzia trasmetteva alla Regione i pareri relativi alle varie matrici
14. Con nota acquisita al prot. ARPAC al n. 54781 del 05.09.2024, la Regione richiedeva all'ARPAC di effettuare un sopralluogo presso l'insediamento de quo.
15. Con nota acquisita al prot. ARPAC al n. 57128 del 17.09.2024, la Ditta comunicava che, causa ritardo nella consegna di alcuni pezzi, chiedeva la proroga dell'attivazione dello scarico dal 15 settembre al 30 settembre c.a.
16. In data 07.10.2024, personale dell'ARPAC effettuava la verifica richiesta per le matrici suolo e rifiuti ed acque reflue.

### **MATRICE ACQUE REFLUE**

Il sopralluogo è stato eseguito in data 07.10.2024; delle attività eseguite si dà conto nel verbale n° 89/DFC/24. Non è stato eseguito il prelievo di campione di acque reflue in quanto lo scarico non è stato ancora attivato.

Visti gli esiti del sopralluogo ed esaminata la documentazione acquisita si rappresenta quanto segue.

- a) Punto 1 della diffida – entro 20 giorni adottare la procedura di gestione delle emergenze: **Il gestore ha consegnato la procedura di gestione delle emergenze, rev. 0 del 23.04.2024**; la procedura è completa e le azioni previste sono coerenti con gli eventi incidentali che potrebbero verificarsi nell'installazione;
- b) Punto 2 della diffida – entro 7 giorni attuare il P.M. e C., ivi compreso quanto prescritto dalle Procedure Operative previste dal P.M. e C. (controllo e manutenzione impianti): è stata acquisita copia di tre registri dai quali risulta che le seguenti attività **non sono state eseguite**:
  - Controllo e pulizia settimanale delle sonde per la misura dell'ossigeno disciolto nelle due vasche di ossidazione e relativa taratura, prescritta dalla Tab. 14 del P.M. e C. , al punto 2.6 (pag. 4) e alla voce 24, pagina 12 delle Procedure Operative ;
  - Controllo settimanale della sonda di misura del potenziale redox nella vasca di denitrificazione e nella vasca di ossidazione, prescritta dalla Tab. 14 del P.M. e C. e voce 23, pagina 12 delle Procedure Operative;
  - Determinazione giornaliera dei seguenti parametri di processo :
    - Ossigeno disciolto, solidi sedimentabili e temperatura nelle vasche di ossidazione;
    - Potenziale redox e temperatura nelle vasche di denitrificazione;prescritta dal paragrafo 2 (pagina 4) e Allegato 6 – Parametri di processo da monitorare (pagina 22) delle Procedure; è prescritta la registrazione dei valori sul foglio di marcia (paragrafo 2 – punto 2.2 a pagina 4);
  - Prova bisettimanale di sedimentabilità del fango nelle vasche di ossidazione, prescritta dalla voce 19 delle Procedure Operative;
  - Verifica analitica quindicinale della concentrazione dei nitrati nella vasca di lagunaggio, prescritta dalla voce 30 delle Procedure Operative;

- Controllo mensile livello olio compressori aria delle vasche di ossidazione, prescritto alla voce 41 delle Procedure Operative.

**Il Gestore non ha eseguito, inoltre, le “operazioni di conduzione e manutenzioni programmate” cui alle seguenti voci:**

1,2,3,4,6,7,9,11,13,14,15,16,17,18,20,21,22,25,26,28,29,31,32,33,34,35,36,37,38,39,40,42,44,45,50,51,52,53,54,55,56,57,58,59,61,62,63,64,65,66,67,68,69,70,71,72,73,74,75,76,77,78,79,80,81,82,83 e 84

**Per le seguenti voci il Gestore non ha eseguito le “operazioni di conduzione e manutenzioni programmate” secondo la frequenza prevista: 12,46,47,48,49.**

Sui registri risultano annotati numerosi interventi di manutenzione per guasti.

È stato ribadito ai presenti all’ispezione che sui registri devono essere annotate tutte le operazioni prescritte dal P.M. e C. e dalle procedure di gestione adottate e non solo gli interventi effettuati a seguito di guasti.

- c) Punto 3 della diffida – entro 10 giorni rimuovere la vegetazione spontanea che ostacola l’accesso nell’area dell’impianto di trattamento delle acque reflue: ***dal sopralluogo è risultato che il gestore ha rimosso la vegetazione spontanea***; tutta l’area dell’impianto di trattamento, fino al punto di immissione nel ricettore, risulta facilmente accessibile ed ispezionabile;
- d) Punto 4 della diffida – entro 60 giorni rivalutare la consistenza del personale dipendente: è stato acquisito il Documento di impegno all’assunzione del Sig. Cice Domenico, datato 01.10.2024, con allegato modulo di recesso del rapporto di lavoro del Sig. Cice dal precedente datore di lavoro, con decorrenza 19.10.2024. In merito il presente all’ispezione dichiara che il Sig. Cice sarà adibito specificamente alle attività di manutenzione dell’impianto di trattamento dei reflui. Si ritiene, in merito, che, trattandosi di personale qualificato, già dipendente di altra azienda, la tempistica di effettiva entrata in servizio del nuovo dipendente giustifichi il ritardo. La diffida si ritiene ottemperata alla data di effettiva entrata in servizio del dipendente; è stato ricordato ai presenti all’ispezione che deve esserne data immediata comunicazione alla Regione per attestare l’ottemperanza alla diffida.

Nel corso del sopralluogo è stata acquisita documentazione ed è stata verificata, per quanto possibile, l’esecuzione di numerosi interventi finalizzati al ripristino e all’ottimizzazione della funzionalità dell’impianto di trattamento dei reflui, tutti realizzati dopo il precedente controllo ordinario ARPAC.

Nel complesso il sopralluogo ha evidenziato un significativo miglioramento dello stato dell’impianto di trattamento, attestato dall’assenza di schiume di fango (evidenzianti la formazione di fanghi attivi non idonei nella fase di ossidazione) rispetto al precedente controllo ordinario e dal valore di ossigeno disciolto nella vasca di ossidazione, pari a 2,19 mg/l, rientrante nel range ottimale di esercizio previsto. Tale dato deve essere confermato da un’analisi microscopica del fango e dalle analisi in autocontrollo delle acque reflue, da eseguire all’attivazione dello scarico, che, secondo quanto riferito dai presenti all’ispezione, dovrebbe avvenire nei prossimi giorni.

Nel corso del sopralluogo è stata accertata la presenza di laticello nell’area sottostante il silos dello stesso laticello, utilizzato per l’alimentazione dei suini, in prossimità della scolina di raccolta delle acque meteoriche, convogliante allo scarico finale PF2; è stato verificato il pozzetto di ispezione di tale scarico, accertando che vi erano presenti solo acque stagnanti pulite.

**In riferimento alla richiesta di modifica non sostanziale dell’AIA presentata dal gestore all’ A.C. è stato accertato che i lavori previsti dalla stessa non sono stati ancora eseguiti.**

Al fine di ridurre le criticità sopra riportate, si ritiene altresì opportuno che l’A.C. prescriva al Gestore quanto di seguito riportato:

- 1) Il Gestore deve attuare il P.M. e C., ivi compreso quanto prescritto dalle Procedure Operative previste dal P.M. e C. (controllo e manutenzione impianti) ; alla luce degli esiti del controllo si ritiene che 7 giorni sia un tempo congruo per l'ottemperanza;
- 2) Il Gestore deve comunicare entro 24 ore all' A.C. e all' ARPAC la data di attivazione dello scarico. Entro i successivi 30 giorni il Gestore deve eseguire le seguenti attività di autocontrollo delle acque reflue:
  - a) N° 1 analisi microscopica dei fanghi nella vasca di ossidazione; in caso di qualità non ottimale dei fanghi attivi l'analisi microscopica deve essere ripetuta ogni 10 giorni fino ad esito favorevole;
  - b) Analisi settimanale delle acque reflue scaricate per i seguenti parametri: pH, Solidi Sospesi Totali, COD, BOD5, Azoto ammoniacale, Azoto Nitro, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Escherichia Coli.In caso di esiti conformi, decorsi i 30 giorni dall'attivazione dello scarico, il Gestore dovrà attuare gli autocontrolli dello scarico secondo le frequenze e i parametri previsti dal P.M. e C.  
I rapporti di prova relativi agli autocontrolli di cui ai punti 1 e 2 dovranno essere trasmessi ad horas all' A.C. e all' ARPAC;
- 3) Le aree che possono essere interessate da sversamenti accidentali, quali quella sottostante il silos del latticello, devono essere isolate, per quanto possibile, dalla rete di raccolta delle acque meteoriche, provvedendo alla tempestiva rimozione dei prodotti sversati, secondo le procedure previste dalla Procedura di gestione delle emergenze adottata.

## MATRICE RIFIUTI

Per la matrice suolo e rifiuti, è stato redatto verbale n. 80/PP/24, in cui si è rilevato lo stato di fatto dell'allevamento. In tale verbale, la ditta ha dichiarato che, a far data dall'ultima operazione di carico del 02.09.2024, non sono stati prodotti altri rifiuti.

Per quanto di competenza, relativamente alla matrice rifiuti, si rappresenta quanto segue: dalla documentazione trasmessa, non risulta l'adempimento a tutto quanto previsto nella diffida.

Nello specifico:

- Punto 5: entro 10 giorni riduzione del numero di capi: Non si evince la riduzione del numero dei capi, nella nota del 08.05.2024 la ditta si impegnava a mantenere la consistenza dell'allevamento a 6.000 capi tutti giovani e piccoli, mentre dal registro risultano 8.955 capi, di cui 1.516 capi adulti (grassi) mandati al macello tra settembre ed ottobre;
- Punto 2. Rispetto della tempistica e compilazione del registro di carico e scarico: Dalla copia del registro di carico e scarico non risulta rispettata la tempistica nella registrazione, essendosi limitata la ditta a registrare successivamente alla operazione di scarico del congelatore codice EER 200123\*del 29 giugno, solo n. tre operazioni di carico del 02.09.2024, relative a rifiuti codice EER 160119 cinghie motori kg 1, rifiuti codice EER 150111\* contenitori spray kg 10; rifiuti codice EER 180203 rifiuti che debbono essere raccolti con particolari precauzioni per evitare infezioni, kg 10. Il registro pertanto è fermo al 02 settembre, non risultano caricati tutti gli altri rifiuti rinvenuti, tra cui legno, sia imballaggi che mobilia, cemento, ed il cassone di rifiuti misti che è in attesa di caratterizzazione;
- Punto 4: rispetto nella tempistica del deposito temporaneo: risultano ancora non smaltite tutte le altre tipologie di rifiuti rinvenuti all'atto del sopralluogo e successivamente caricati sul registro di carico e scarico, tra cui quelle dichiarate dalla ditta come derivanti da operazioni straordinarie di pulizia e manutenzione realizzate all'atto dell'insediamento presso il sito, superando pertanto l'arco temporale di un anno previsto per il deposito temporaneo ai sensi art. 185 bis c. 2 lettera b) del D.Lgs 152/06 e smei;
- Inoltre, non avendo mai attivato lo scarico, come da verbale 89/DFC/24, tutti i reflui prodotti andavano gestiti come rifiuti e/o altre tipologie. Sul registro di carico e scarico gli stessi non risultano mai caricati, né la ditta ha dato documentazione attestante un diverso utilizzo.

Al riguardo, volendo fare una sommaria stima del quantitativo degli effluenti prodotti, considerando un numero medio di 5.000 capi e prendendo a riferimento i dati forniti dalla relazione del depuratore, la ditta avrebbe dovuto produrre in un anno 20.000 mc di reflui. Anche volendo ridurre ulteriormente e di molto, comunque si superano di gran lunga i 30 mc di deposito temporaneo previsti sempre all'art. 185 bis c. 2 lettera b) del D.Lgs 152/06 e smei;

- non avendo mai smaltito tali reflui, poiché sempre nella relazione del depuratore è indicato che il volume complessivo è pari a 9.000 mc, la parte non ha dimostrato dove ha stoccato tutti i reflui prodotti da ottobre 2023 ad ottobre 2024;
- Relativamente all'utilizzazione agronomica, la ditta con la comunicazione trasmessa ai vari enti, ha indicato che la ditta produce in un anno 5.788,87 mc di effluenti palabili e 23.155,49 mc di effluenti non palabili e che oggetto di spandimento è la sola frazione palabile, in quanto **la maggiore aliquota di azoto è nella frazione liquida (non palabile) che viene depurata mediante depuratore in grado di abbattere il 95% dell'azoto** dato ripreso dai valori indicati nell'impianto di depurazione;
- Dalla disamina del registro di spandimento e dei DDT, è risultato che i DDT esibiti non corrispondono a quanto registrato; infatti, sul registro risultano solo gli spandimenti effettuati in data 26 luglio, e sono espressi in mc, mentre i DDT si riferiscono anche a spandimenti effettuati in data 27 luglio e 16 settembre e si riferiscono a kg. Volendo convertire i mc del registro nei kg indicati sui DDT, non vi è corrispondenza né coi dati di letteratura, né coi dati indicati nella comunicazione.
- È stata rimodulata l'area adibita a deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, la stessa non è suddivisa in distinte aree, ha pavimentazione in terra, non tutti i contenitori sono dotati di cartellonistica riportante i relativi codici EER e, per i pericolosi, le istruzioni per la manipolazione.
- Manca l'area di stoccaggio dei fanghi industriali derivanti dall'impianto di depurazione, che vanno gestiti come rifiuti.

In conclusione, in base agli esiti del sopralluogo e dalla documentazione, la ditta non ha ancora proceduto a tutto quanto prescritto nella diffida della Regione.

## CONCLUSIONI

In base agli esiti dell'ispezione effettuata in data 07.10.2024 e dalla disamina della relativa documentazione, si evince che la Ditta non ha ancora ottemperato a tutto quanto prescritto nel provvedimento emanato dalla A.C.

Il Dirigente Area Territoriale  
Ing. Giuseppina MEROLA  
(firma digitale: Infocert SpA)

Il G.I.

MATRICE ACQUE REFLUE  
Dirigente UO REMIC  
Dott.ssa Loredana PASCARELLA  
(firma digitale: Infocert SpA)  
CPSS P.I. Claudio DELLE FEMMINE  
(F.to)

MATRICE RIFIUTI  
Dirigente a.i. UO SURC  
Dott.ssa Loredana PASCARELLA  
(firma digitale: Infocert SpA)  
CTPs dott.ssa agr. Paola PANCARO  
(F.to)

	<b>Verbale di sopralluogo attività di controllo acque reflue</b>	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A4	Data 07.10.2024

**AREA TERRITORIALE : Verbale di sopralluogo acque reflue N° 89/DFC/24**

□ Richiesto da: Regione Campania, per ispezione straordinaria AIA.

<p><b>Ragione Sociale</b>  <b>Titolare dello scarico</b>  <b>VISIONI SOCIETA' AGRICOLA srl</b></p> <p><b>Sede Legale</b>          Napoli, Isola E3 Piano 21          Centro Direzionale – Torre Avalon</p> <p><b>P.I.</b> 09714471217</p> <p><b>Gestore</b>          Cognome : Apuzzo          Nome : Michele  <del>XXXXXXXXXXXX</del>  <del>XXXXXXXXXXXX</del>          Residente <del>XXXXXXXXXXXX</del>  <del>XXXXXXXXXXXX</del>          Qualifica: Gestore IPPC</p> <p><b>Presente all'ispezione</b>          Cognome : Soreca          Nome : Luigi  <del>XXXXXXXXXXXX</del>  <del>XXXXXXXXXXXX</del>          Residente <del>XXXXXXXXXXXX</del>  <del>XXXXXXXXXXXX</del>          Qualifica : Direttore allevamento</p>	<p><b>Ragione Sociale</b></p> <p><b>Sede Legale</b></p> <p><b>P.I.</b></p> <p><b>Rappresentante Legale</b></p> <p>Cognome :</p> <p>Nome :</p> <p>Nato a</p> <p>Il Residente a</p> <p>Qualifica</p> <p><b>Presente all'ispezione</b></p> <p>Cognome :</p> <p>Nome :</p> <p>Nato a</p> <p>Il Residente a</p> <p>Qualifica</p>	<p>L'anno 2024 , addì 07 , del mese di ottobre , alle ore 10:00 , i sottoscritti T.P. Claudio Delle Femmine e A.T. Domenico Fabris, tecnici del Dipartimento ARPAC di Caserta, si sono presentati presso l'insediamento <b>VISIONI SOCIETA' AGRICOLA srl</b>, sito nel comune di Francolise, fr. S. Andrea del Pizzone - loc. Parco della Pietra, PEC <a href="mailto:visioni.agricola@pec.it">visioni.agricola@pec.it</a> , gestito dalle persone a fianco indicate e, qualificandosi e dando conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il titolare dello scarico a presenziare al sopralluogo, rivolgendo tale invito alla persona reperita al momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere, purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da effettuare. Sono presenti altresì: Enrico Maria Bisanzio, tecnico della depurazione della soc. CEPAS soc. coop. a r.l. , con rapporto di consulenza annuale con il Gestore, per l'assistenza tecnica alla gestione del depuratore.-----          L'insediamento è adibito a : allevamento suini.          Codice ULIA : HD76900401A</p> <p>N° dipendenti : 3.-----</p>
--	---	--

Si da atto che:

Lo scarico oggetto di controllo è relativo a:

x ACQUE REFLUE INDUSTRIALI.

Il titolare dello scarico è in possesso di autorizzazione:

x AIA, ai sensi del DLgs 152/06 e ssmii, rilasciata da Regione Campania con D.D. n° 166 del 06.09.2021 e successiva voltura con D.D. n° 164 del 09.11.2022.-----

Per l'approvvigionamento idrico viene utilizzata acqua di pozzo aziendale.-----

All'atto dell'ispezione sono in corso le seguenti attività: normale attività. Nell'installazione sono presenti n° 8600 capi , alla data odierna, come risulta dal registro di carico e scarico di suini . Lo scarico di acque reflue non è stato ancora attivato poiché l'impianto di trattamento è ancora in fase di avvio.

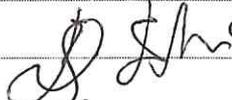
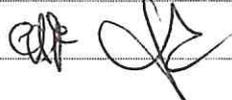
Recettore dello scarico : corpo idrico superficiale denominato canale Lama Giunchera.

L'insediamento è provvisto di impianto di depurazione del tipo biologico a fanghi attivi.

I verbalizzanti hanno effettuato un'ispezione, per la verifica delle condizioni e dell'origine dello scarico, rilevando che esso è costituito da acque provenienti dalle deiezioni dei suini e dal lavaggio e sanificazione dei locali e degli impianti.

I sottoscritti verbalizzanti nel corso del sopralluogo hanno accertato, altresì, quanto segue .-----

All'accesso all'installazione lo scarico di acque reflue industriali , denominato "S3" non risulta attivo e non è ancora stato attivato. Lo stato della fase finale dell'impianto di trattamento è rimasta immutata rispetto alla precedente ispezione ordinaria. La vasca finale in cui è installato il misuratore di portata ad ultrasuoni dello scarico è ancora piena di acqua stagnante. Dal quadro di controllo del

	Codice Documento		Edizione	Revisione	Emissione	Pagina 1 di 3
	MD 7.5 A5		1	0	28/12/2018	

	<b>Verbale di sopralluogo attività di controllo acque reflue</b>	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A4	Data 07.10.2024

**AREA TERRITORIALE : Verbale di sopralluogo acque reflue N° 89/DFC/24**

misuratore di portata il totalizzatore evidenzia l'assenza di scarico dal momento dell'installazione. Le pompe di sollevamento sono ferme. Il ricettore finale dello scarico è costituito da un fosso a suolo nudo, asciutto all'atto dell'ispezione.-----

In merito all'applicazione delle BAT risulta :

- BAT 2 lettera c) : il gestore ha adottato la procedura di gestione delle emergenze, rev. 0 del 23.04.2024;
- BAT 19 : lettera a) e lettera c), l'installazione è dotata di impianto di trattamento degli effluenti in cui sono presenti tutte le fasi previste; come già comunicato all' A.C. a causa dell'attuale ridotta portata dei reflui rispetto a quelli di progetto l'impianto è in esercizio con la seguente configurazione : vasca di equalizzazione, grigliatura fine, sedimentazione primaria, vasca di denitrificazione n° 2, vasca di ossidazione n° 1 , sedimentatore n° 2, vasca di lagunaggio. Il trattamento chimico-fisico è in fase di avvio, ed è prevista l'entrata in funzione effettiva nella prossima settimana. In merito il presente all'ispezione ha riferito che ne sarà data comunicazione all' A.C. -----

Relativamente allo stato dell'installazione risulta :

L'ossigeno disciolto nella vasca di ossidazione 1 , dalla lettura del quadro dello strumento risulta pari a 2,19 mg/l; la torbidità nella stessa vasca risulta pari a 6,70 g/l . Il potenziale redox nella vasca di denitrificazione 2 è pari a -180 mV .

E' stata eseguita la sostituzione della sonda di pH nel secondo reattore di trattamento chimico-fisico.

Nella vasca di ossidazione 1 è stato sostituito il turbidimetro per la misura dei SST e la sonda per ossigeno disciolto del tipo a chemiluminescenza.

E' stato sostituito il misuratore di portata dei reflui del lagunaggio inviati al trattamento chimico-fisico.

Nella fase di trattamento chimico-fisico il dosaggio di polielettrolita in polvere è stato sostituito con polielettrolita ad emulsione per migliorare la flocculazione.

E' stata realizzata un'ulteriore tettoia di protezione dal sole dei compressori poiché nel trascorso periodo estivo alcuni compressori erano andati in allarme per la temperatura troppo elevata.

Nel corso del sopralluogo è stato accertato che in corrispondenza dei silos del latticello utilizzato per l'alimentazione dei suini era presente un ristagno di detto latticello lungo la scolina di raccolta delle acque meteoriche convogliate allo scarico finale PF2 previo passaggio in un disoleatore. E' stato ispezionato il pozzetto finale PF2 che al momento del sopralluogo conteneva acque pulite.

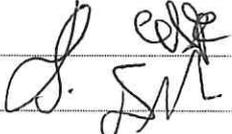
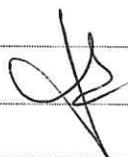
In relazione all'istanza di modifica non sostanziale dell' AIA presentata all' A.C. è stato accertato che l'impianto di filtrazione a sacchi dei fanghi prodotti dal chimico-fisico non è stato ancora realizzato, in quanto il gestore è in attesa dell'approvazione dell' A.C. -----

Relativamente all'applicazione del P.M. e C. risulta:

- a) il presente all'ispezione esibisce quattro registri vidimati dalla Regione Campania prot. 126508 del 11.03.2024, denominati:
  1. Registro delle manutenzioni apparecchiature/impianti di processo , con relativo elenco degli interventi di manutenzione: il registro riporta annotazioni relative ad interventi eseguiti fino al 10.07.2024;
  2. Registro delle operazioni di conduzione e manutenzioni programmate, con "elenco delle operazioni di conduzione e manutenzioni programmate " : il registro riporta annotazioni relative ad interventi eseguiti fino al 30.07.2024;
  3. Registro delle ispezioni e delle manutenzioni : il registro riporta annotazioni relative ad interventi eseguiti fino al 01.07.2024;
  4. Registro degli autocontrolli : il registro riporta i consumi idrici ed elettrici.

E' stata, inoltre, presa visione della seguente documentazione:

- Documento di impegno all'assunzione del Sig. Cice Domenico, datata 01.10.2024, con allegato modulo di recesso del rapporto di lavoro del Sig. Cice dal precedente datore di lavoro, con decorrenza 19.10.2024. In merito il presente all'ispezione dichiara che il Sig. Cice sarà adibito specificamente alle attività di manutenzione dell'impianto di trattamento dei reflui; in merito, essendo oggetto di specifica prescrizione dell' A.C., si ricorda al presente all'ispezione che è necessario dare comunicazione dell'assunzione alla stessa A.C. ;
- Contratto di assistenza tecnica alla gestione del depuratore sottoscritto con la soc. CEPAS Soc. Coop. a r.l. , in data 20.09.2023;

	Codice Documento		Edizione	Revisione	Emissione	Pagina 2 di 3
	MD 7.5 A5		1	0	28/12/2018	

	<b>Verbale di sopralluogo attività di controllo acque reflue</b>	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A4	Data 07.10.2024

**AREA TERRITORIALE : Verbale di sopralluogo acque reflue N° 89/DFC/24**

- DDT n° 43 del 20.05.2024 relativo alla consegna di elettropompe inviate in riparazione e di nuova elettropompa fornita;
- Foglio di lavoro in economia della CMD Group srl del 04.07.2024 relativo alla realizzazione della tettoia area compressori;
- Foglio di lavoro della IELM snc del 02.09.2024 relativo al controllo galleggianti;
- Foglio di lavoro della IELM snc del 23.09.2024 relativo a cablaggio impianti elettrici per l'impianto chimico-fisico;
- Foglio di lavoro della IELM snc del 30.09.2024 relativo al ripristino impianto sonda pH dell'impianto chimico-fisico;
- Foglio di lavoro della IELM snc del 26.09.2024 relativo all'inizio prove funzionamento impianto chimico-fisico.

**E' stata acquisita copia, datata e firmata, della seguente documentazione :**

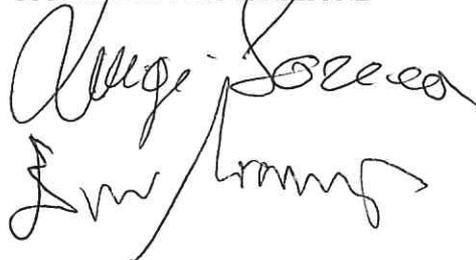
- Procedura di gestione delle emergenze, rev. 0 del 23.04.2024;
- Registro delle manutenzioni apparecchiature/impianti di processo, frontespizio e pagina 2;
- Registro delle operazioni di conduzione e manutenzioni programmate, frontespizio e pagina 2;
- Registro delle ispezioni e delle manutenzioni, frontespizio e pagine 2 e 3;
- Documento di impegno all'assunzione del Sig. Cice Domenico, datata 01.10.2024;
- Contratto di assistenza tecnica alla gestione del depuratore sottoscritto con la soc. CEPAS Soc. Coop. a r.l. ;
- DDT n° 43 del 20.05.2024 relativo alla consegna di elettropompe inviate in riparazione e di nuova elettropompa fornita;
- Foglio di lavoro in economia della CMD Group srl del 04.07.2024 relativo alla realizzazione della tettoia area compressori;
- Foglio di lavoro della IELM snc del 02.09.2024 relativo al controllo galleggianti;
- Foglio di lavoro della IELM snc del 23.09.2024 relativo a cablaggio impianti elettrici per l'impianto chimico-fisico;
- Foglio di lavoro della IELM snc del 30.09.2024 relativo al ripristino impianto sonda pH dell'impianto chimico-fisico;
- Foglio di lavoro della IELM snc del 26.09.2024 relativo all'inizio prove funzionamento impianto chimico-fisico.

I presenti all'ispezione per il Gestore dichiarano spontaneamente: "rappresentiamo che le difficoltà incontrate nell'avvio dell'impianto di trattamento dei reflui sono dovute al lungo periodo di fermo dell'impianto, dall'anno 2014 all'anno 2023, quando l'installazione è stata rilevata dall'attuale gestore . Nel lungo periodo di abbandono si sono verificati numerosi guasti elettromeccanici all'impianto quali interruzioni nei circuiti elettrici dovute ai topi, guasti ai sensori dei parametri di esercizio, misuratori di portata, furti di cavi, etc. "-----

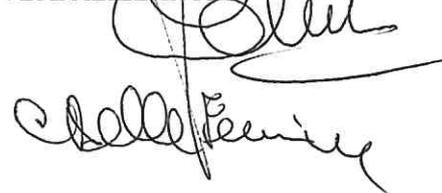
Sono stati eseguiti rilievi fotografici.-----

Il presente verbale, letto e confermato, viene sottoscritto dai verbalizzanti e dal presente all'ispezione che ne fitira copia e si impegna a consegnarla al Gestore, alle ore 14:30 del 07.10.2024.-----

I PRESENTI ALL'ISPEZIONE



I VERBALIZZANTI



Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
<b>MD 7.5 A5</b>	1	0	28/12/2018	3 di 3



**VERBALE DI SOPRALLUOGO N° 80/PP/24**

Richiesto da: Regione Campania con Prot. PG/2024/0414554 del 05/09/2024 e acquisita al Prot. ARPAC al N.0054781/2024 in pari data.

Richiesta Verifica Straordinaria

**Ragione sociale**

Visioni società agricola s.r.l  
Sede Legale: NAPOLI (NA) ISOLA E3  
PIANO 21 CAP 80143 FRAZIONE:  
CENTRO DIREZIONALE TORRE  
AVALON.

Sede Operativa: Loc. Parco Pietra  
snc

Fraz. Sant'Andrea del Pizzone-  
Francolise (CE)

P. IVA 09714471217

**Responsabile IPPC**

Cognome: Apuzzo

Nome: Michele

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

domicilioXXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Qualifica: Amministratore Unico

**Presente all'ispezione**

Cognome: Soreca

Nome: Luigi

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

ivi residente in Via Arcole snc

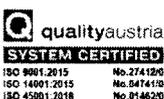
Gioia Sannitica

Qualifica Direttore aziendale

L'anno 2024, addì 07, del mese di OTTOBRE, alle ore 10:00 circa, i sottoscritti CTPS dott.ssa Paola Pancaro e CTP Ing. Eleonora Famà dell'Area Territoriale di Caserta, hanno effettuato una verifica ispettiva straordinaria presso lo stabilimento **VISIONI SOCIETA' AGRICOLA SRL** con sede operativa nel Comune Francolise, frazione di Sant'Andrea del Pizzone, Località Parco Pietra snc, PEC:visioni.agricola@pec.it, di cui è responsabile la persona a fianco indicata e, qualificandosi e dando conoscenza del motivo della visita, hanno invitato il responsabile a fianco indicato a presenziare al sopralluogo, rivolgendo tale invito alla persona reperita al momento dell'accesso e presente all'ispezione, rendendola edotta della facoltà di far verbalizzare qualsiasi osservazione ritenga di esprimere, purché ciò non rechi pregiudizio all'immediatezza delle operazioni da effettuare.

Presenti all'ispezione: Dott. Soreca Luigi, nq di Direttore aziendale; Enrico Maria Bisanzio nq di tecnico di depurazione; Ing. Fortunata di Palma nq di consulente tecnico; Dott. Agr. Massimiliano Zullo nq di consulente agronomo.

Ditta Visioni Società Agricola Srl. Autorizzazione Integrata Ambientale - D.D. n 166 del 06/09/2021 volturato con DD n. 164 del 09/11/2022 "Allevamento Suinicolo sito in loc. Parco Pietra Sant'Andrea del Pizzone nel Comune di Francolise (CE) Attività IPPC 6.6 b.



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – [www.arpacampania.it](http://www.arpacampania.it) – P.I. 07407530638



Si premette che oggetto del presente sopralluogo, è esclusivamente la verifica dei punti oggetto di diffida per quanto di competenza relativamente alla matrice **rifiuti**.

Nel merito si rappresenta quanto segue:

*punto 5. entro 10 giorni*, ridurre il numero di capi dell'allevamento entro il limite consentito dalla normativa di settore per la differente modalità di gestione utilizzata, fino all'attivazione dello scarico.

Relativamente a questo punto risulta che, come da visura in banca dati in data odierna, i capi presenti in stalla sono n. 8955.

Si evidenzia che, come da verbale n. 89/DFC/24, lo scarico non risulta ancora attivato.

La consistenza dei capi presunti alla data del 17.04.2024 era pari a 4.785 capi.

*Punti 2 e 4. Rispetto della tempistica e compilazione del registro di carico e scarico e rispetto nella tempistica del deposito temporaneo*

Il registro di carico e scarico rifiuti risulta aggiornato fino alla data del 02.09.2024 (operazione di carico n.18) relativo al codice EER 180203-rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari- per 10 kg.

Non risultano ancora smaltiti i rifiuti presenti al precedente sopralluogo ad eccezione di quelli indicati nel verbale 64/PP/24 (scarichi effettuati in data 27 e 28 giugno 2024).

Non risultano registrati tutti i rifiuti presenti all'atto del sopralluogo odierno e non risultano ancora classificati e smaltiti i rifiuti contenuti nel cassone denominato "Prodotto in fase di caratterizzazione".

*Punto 6: in merito al superamento delle CSC per il parametro Ferro nelle acque sotterranee, procedere alla comunicazione agli enti competenti con descrizione delle misure di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza adottate.*

Al riguardo, la ditta non ha provveduto.

**Riguardo la comunicazione e trasmissione di utilizzazione agronomica**, la parte ha presentato una nuova comunicazione che sarà oggetto di valutazione da parte di organi competenti.

Lo spandimento è stato effettuato a partire dal mese di Luglio 2024. Il registro delle utilizzazioni degli effluenti riporta 4 spandimenti effettuati in data 26/07/2024 di materiale palabile. Sono altresì presenti ulteriori documenti di trasporto con data 16/09/2024 sempre per la frazione palabile.



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – [direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it](mailto:direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it) – [www.arpacampania.it](http://www.arpacampania.it) – P.I. 07407530638



Ad oggi la ditta non ha dimostrato come ha gestito tutta la parte non palabile dei reflui prodotti dall'allevamento dalla data di Ottobre 2023 poiché, non è stato ancora attivato lo scarico dall'impianto di depurazione.

Si acquisisce in copia la seguente documentazione:

1. Registro di carico-scarico dei rifiuti, pagina 6 e 7.
2. Registro aziendale di carico e scarico suini
3. Registro di utilizzazione agronomica
4. Numero 7 DDT .

Sono state eseguite foto dello stato dei luoghi.

Il Dott. Luigi Soreca dichiara:

“successivamente alla data di registrazione di carico di rifiuti del 02/09/2024 (n.18) non sono stati prodotti altri rifiuti.

Per quanto riguarda la gestione dei reflui, la ditta dichiara che tutti i liquami sono stati ad oggi contenuti nelle vasche dell'impianto di depurazione, in attesa di attivare lo scarico che avverrà nei prossimi giorni.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 15:45.

PER L'AZIENDA: I PRESENTI ALL'ISPEZIONE

I TECNICI ARPAC